

FONDAZIONE UNIPOLIS: ANNUNCIATI I VINCITORI DEL BANDO ACT – *ASPIRARE. COINVOLGERE. TRASFORMARE*

SELEZIONATI 6 PROGETTI PER UN FINANZIAMENTO COMPLESSIVO DI 500 MILA EURO, DEDICATI AL MIGLIORAMENTO DEL WELFARE, ALLA MOBILITÀ SICURA E ALLA LOTTA ALLE DISUGUAGLIANZE

Bologna, 19 dicembre 2024

Fondazione Unipolis, la fondazione d'impresa del **Gruppo Unipol**, ha annunciato i **vincitori del Bando ACT – *Aspirare. Coinvolgere. Trasformare***, volto a promuovere una società più inclusiva e solidale attraverso il sostegno a progetti innovativi nelle aree di disuguaglianze, mobilità e welfare.

I sei progetti selezionati beneficeranno di un **finanziamento complessivo di 500 mila euro**, una cifra significativamente aumentata rispetto al budget inizialmente stanziato, per contribuire in modo ancora più incisivo a migliorare le condizioni di vita delle comunità vulnerabili in Italia.

Il Bando ACT si inserisce nel piano triennale 2024-2026 di Fondazione Unipolis, che si propone di realizzare una società più equa e coesa, sostenendo le persone più fragili nell'accesso alle opportunità, all'autonomia e ai diritti.

In un Paese caratterizzato da crescenti disparità sociali ed economiche acuite da inflazione e incertezze legate ai conflitti, questo bando rappresenta un impegno concreto per costruire una società più equa, in cui i giovani possano diventare protagonisti del futuro, le persone provenienti da percorsi migratori sentirsi parte attiva di una nuova collettività e le donne realizzare un orizzonte di reale parità.

Le organizzazioni non profit di tutto il Paese hanno avuto l'opportunità di presentare i propri progetti nelle **tre aree tematiche del bando: disuguaglianze, mobilità e welfare**. Nel dettaglio, i vincitori sono:

Nel settore delle disuguaglianze, il progetto **Caring is Sharing**, realizzato dall'organizzazione **Agevolando** di Bologna, si propone di accompagnare giovani che hanno vissuto percorsi di tutela verso una maggiore autonomia e un ruolo attivo nella società. Operando tra Piemonte e Lombardia, questa iniziativa mira a rafforzare il protagonismo dei ragazzi, creando opportunità concrete per il loro futuro.

A Napoli la cooperativa sociale **Dedalus**, con il progetto **Libere**, promuove l'empowerment di giovani donne provenienti da contesti migratori. Attraverso percorsi educativi non formali, l'obiettivo è quello di favorire l'inclusione e la crescita personale di queste ragazze, superando stereotipi e barriere culturali.

A Roma, l'associazione di volontariato **ARPJETTO ETS** sviluppa **Orizzonti**, un programma di

inclusione socio-lavorativa rivolto a mamme sole con bambini che si trovano in situazioni di grave disagio economico e sociale. Questo progetto offre un sostegno concreto per migliorare le condizioni di vita di famiglie vulnerabili, creando percorsi di integrazione e indipendenza.

Nel campo della mobilità, il progetto **Dai Valore alla Vita**, ideato dall'**Associazione Lorenzo Guarnieri Onlus** di Firenze, si concentra sulla sicurezza stradale, con un approccio educativo mirato alle scuole primarie e secondarie. L'iniziativa, che si sviluppa a livello nazionale, utilizza strumenti innovativi per sensibilizzare i più giovani e formare una nuova generazione di utenti della strada consapevoli e responsabili.

Per quanto riguarda il welfare, il progetto **1.000 Giorni Insieme**, promosso dalla **Rete delle Case del Quartiere ETS** di Torino, si rivolge al benessere materno-infantile. Attraverso percorsi di supporto per donne in gravidanza e nuclei mamma-bambino in condizioni di vulnerabilità, questa iniziativa intende migliorare la qualità della vita delle famiglie coinvolte, creando reti di sostegno e comunità solidali.

Infine, **P.A.S.S.I.**, realizzato da **Solidaunia – La Daunia per il mondo**, opera nelle campagne della Daunia, nel Foggiano, per garantire l'accesso alla cura e favorire l'integrazione sociale dei migranti in condizioni di marginalità. Questo progetto si pone l'obiettivo di intervenire direttamente in contesti particolarmente fragili, offrendo servizi essenziali e opportunità di inclusione.

Questi sei progetti rappresentano un esempio concreto di come il Bando ACT contribuisca a costruire una società più inclusiva e solidale, rispondendo ai bisogni di chi si trova ai margini e promuovendo il cambiamento nei territori coinvolti.

“Sono state molto più numerose del previsto le candidature al Bando ACT e soprattutto molte di queste particolarmente interessanti e meritevoli. Per questo abbiamo con molta attenzione selezionato quei progetti che, con creatività ed innovazione sociale, supporteranno i più fragili. Quando ci si confronta con tante situazioni di bisogno è sempre difficile selezionare chi affiancare e la credibilità delle organizzazioni diventa altrettanto determinante”, ha concluso **Marisa Parmigiani, Responsabile Sustainability per il Gruppo Unipol e Direttrice della Fondazione Unipolis.**

Fondazione Unipolis

Fondazione Unipolis è la fondazione d'impresa del Gruppo Unipol, del quale costituisce uno degli strumenti più rilevanti per la realizzazione di iniziative di responsabilità sociale, nel quadro della più complessiva strategia di sostenibilità. In linea con questa scelta di lungo periodo, la Fondazione persegue - senza scopo di lucro - obiettivi di crescita culturale, sociale e civile delle persone e della comunità, privilegiando l'attenzione e l'impegno nei confronti dello sviluppo della conoscenza e della formazione.
fondazioneunipolis.org

Fondazione Unipolis – roberta.franceschinelli@fondazioneunipolis.org
www.fondazioneunipolis.org

Unipol Gruppo

Media Relations
Fernando Vacarini
pressoffice@unipol.it

Barabino & Partners

Giovanni Scognamiglio	Serena Galdo
T. +39 340 3161942	T. +39 345 14464356
g.scognamiglio@barabino.it	s.galdo@barabino.it